

Decreto Rettorale n. 1873

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi Bari Aldo Moro;
- Visto il regolamento per l'assegnazione di premi di studio e di laurea emanato con D.R. n.4149 del 13/05/2002;
- Visto il D.R. n. 4608 del 20/05/2010, di istituzione, a partire dall'A.A. 2009/2010, del premio di laurea annuale in memoria dell'avv. Giuseppe Castellaneta, come modificato con DD.RR. n. 3741 del 26/07/2012 e n. 4207 del 31/10/2013;
- Vista la nota, prot. n. 4716 del 21/01/2015, con cui l'avv. Virginia Ambruosi Castellaneta ha chiesto di procedere all'attivazione del bando per l'anno accademico 2014/2015 per il concorso pubblico per titoli al fine del conferimento del premio di laurea di che trattasi, riservato ai laureati negli anni accademici 2012/2013 e 2013/2014, utilizzando la somma di € 3.000, già versata nell'anno 2012 e non assegnata, eliminando dal bando l'aggettivo *annuale* posto di seguito alle parole premio di laurea (art.1) e dalle frasi *“Ed, inoltre, la tesi deve consistere in una elaborazione frutto di esperienza diretta nei settori dell'emarginazione sociale e del volontariato.”* (art. 1 del bando di concorso) e *“.... che deve consistere in una elaborazione frutto di esperienza diretta nei settori dell'emarginazione sociale e del volontariato.....”* (art. 2 del bando di concorso) le parole *“nei settori dell'emarginazione sociale e del volontariato”* e che rimanga soltanto *“ la tesi deve consistere in una elaborazione frutto di una esperienza diretta”*;
- Considerata altresì, l'opportunità di procedere anche alla revisione dell'art. 3 del bando di concorso relativo agli aventi titolo a partecipare, a seguito di quanto rappresentato, d'intesa con la donante, dal competente Settore dell'Area Provvidenze agli Studenti del Dipartimento per gli Studenti e la Formazione postlaurea, che propone di cassare la voce “laurea triennale” e di riservare la partecipazione al concorso soltanto ai laureati in possesso di laurea magistrale a ciclo unico e/o magistrale (2° livello) *“in discipline giuridiche, politico-sociali, pedagogico-filosofiche e letterarie”* in sostituzione di *“in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienze della Formazione Lettere e Filosofia”*;
- Ritenuto, dunque, necessario procedere alla riformulazione degli artt. 1, 2 e 3 del bando di concorso di che trattasi da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico;
- Vista la delibera del 10/03/2015 con cui il Senato Accademico ha deliberato di acconsentire al conferimento del premio di laurea in memoria dell'avv. Giuseppe Castellaneta, messo a concorso per l'A.A. 2014/2015, ai laureati negli anni accademici 2012/2013 e 2013/2014 e di approvare la riformulazione degli artt. 1, 2 e 3, sostituendo, però, nei riformulati artt. 1 e 2 l'espressione *“esperienza diretta”* con *“esperienza sul campo”*;
- Accertata la disponibilità economica per il finanziamento del premio;

DECRETA

Art.1

Al fine di ricordare ed onorare la memoria dell'avv. Giuseppe Castellaneta, noto penalista e politico barese, impegnato in numerose battaglie civili per la tutela dei diritti della persona, deceduto il 6 novembre 2005, è istituito un premio di laurea da assegnare ad un giovane laureato dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che abbia discusso la propria tesi di laurea su argomenti come "la pedagogia della devianza e della marginalità, il diritto penale minorile, la tutela internazionale dei diritti umani, le pene alternative al carcere, il giusto processo ed il rispetto dei diritti individuali e delle libertà attraverso la difesa quale diritto inviolabile".

Ed, inoltre, la tesi deve consistere in una elaborazione frutto di esperienza sul campo.

L'ammontare del premio è costituito dalla somma di € 3.000,00, a totale carico della famiglia dell'avv. Giuseppe Castellaneta.

Art.2

E' indetto per l'anno accademico 2014/2015 un concorso pubblico, per titoli, per il conferimento del premio di laurea, intitolato alla memoria dell'avvocato Giuseppe Castellaneta, volto a selezionare gli aspiranti secondo il criterio della migliore tesi di laurea che deve consistere in una elaborazione frutto di esperienza sul campo nei settori dell'emarginazione sociale e del volontariato ed inerente ad uno dei seguenti argomenti:

1. la Pedagogia della devianza e della marginalità;
2. il Diritto penale minorile;
3. la Tutela internazionale dei diritti umani;
4. le Pene alternative al carcere;
5. il Giusto Processo;
6. il Rispetto dei diritti individuali e delle libertà attraverso la difesa quale diritto inviolabile.

A parità di merito scolastico, prevarranno le condizioni di reddito più disagiate individuate in base alla natura e all'ammontare del reddito ed all'ampiezza del nucleo familiare.

Art.3

Al concorso possono partecipare i laureati che siano in possesso del diploma di laurea magistrale a ciclo unico e/o magistrale (2° livello) in discipline giuridiche, politico-sociali, pedagogico-filosofiche e letterarie conseguito presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro negli anni accademici 2012/2013 e 2013/2014.

Art.4

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera, secondo il facsimile allegato (All. A), indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento per gli Studenti e la formazione post-laurea - Area Provvidenze agli Studenti - Settore Borse e Premi di studio e di laurea - Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari, va consegnata a mano all'Area Protocollo e Gestione Documentale del Palazzo Ateneo - Bari, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00, e lunedì, martedì e giovedì, dalle ore 15,00 alle ore 17,00, ovvero spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di emanazione del bando. Nel caso di spedizione, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante la raccomandata.

Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza;
- titolo di studio richiesto e anno accademico di conseguimento ;
- il recapito eletto ai fini del concorso con il C.A.P. e numero di telefono.

Alla domanda dovranno essere allegati :

- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e votazione, esami superati con data, votazione e cfu (facsimile allegato);
- copia della tesi di laurea;
- Mod. I.S.E.E.U. (indicatore della situazione economica equivalente universitaria) del nucleo familiare relativo all'ultima dichiarazione dei redditi;
- fotocopia documento d'identità in corso di validità del candidato.

I documenti allegati alla domanda potranno essere ritirati entro un anno dalla data del decreto rettorale di conferimento del premio.

Art.5

Con successivo Decreto Rettorale sarà nominata la Commissione giudicatrice che sarà composta da due docenti universitari nominati dal Rettore d'intesa con i Direttori dei Dipartimenti interessati e dal donante o da un suo rappresentante.

Art.6

Il premio sarà conferito con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art.7

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nelle leggi sulla Istruzione Universitaria, al regolamento per l'assegnazione dei premi di studio e di laurea, nonché alla normativa vigente.

Bari, 15 maggio 2015

F.to IL RETTORE